



## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input type="checkbox"/> Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR-FSE 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> direttiva 92/43/CEE <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Publicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 30 del 14.02.2022**  
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00030

**OGGETTO: Direttiva n.92/43/CEE- Procedura d'infrazione n. 2028/2021-Riserva Scientifica SR Puglia - Codice: 4033 - Specie Erannis ankeraria: Acquisizione di preventivi per eventuale successivo affidamento diretto ex art. 1 del d.l. N. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 del servizio di monitoraggio della specie Erannis ankeraria. Approvazione avviso di manifestazione di interesse con contestuale richiesta di preventivo e relativi allegati. SMART CIG ZAE352D3F3, CUP B55F22000460002. INDIZIONE.**

L'anno *duemilaventidue* il giorno quattordici del mese di febbraio,

la Dirigente del Servizio

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;



- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.9.2021 di proroga degli incarichi dei Dirigenti di Sezione;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la determinazione 019/13/2021 di conferimento funzioni del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità alla dirigente ing. Dibitonto Caterina;
- la nota prot. 145/10458/2021 di conferma delega.;
- la D.G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale,
- la A.D. n. 7 del 1/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022.

**VISTI, INOLTRE:**

- la Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", quale strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alla suddetta direttiva comunitaria;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.126;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";



- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice degli Appalti*";
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni);
- il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- le Linee guida ANAC n 4 applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27octies in quanto compatibili con la normativa vigente ;
- Il R.R. 25/2011.

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. 74785 del 9 luglio 2021 ad oggetto "*Procedura d'infrazione n. 2028/2021 – Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia*" il MiTE ha notificato la nota della Commissione europea contenente la messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE per il "*Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia*", pervenuta per il tramite della Presidenza del Consiglio, Struttura di missione per le procedure di infrazione, chiedendo alle Regioni di voler fornire al Ministero elementi informativi aggiornati sulle tematiche di competenza, con particolare riferimento alle osservazioni contenute nello schema allegato alla nota, per quanto attiene gli habitat le specie di cui alla direttiva n.92/43/CEE (pag. 11 - 12 e allegato) e le ZPS di cui alla direttiva n.2009/147/CE (pag. 12 - 14).
- tra le carenze specifiche individuate per la Regione Puglia vi è la Riserva Scientifica SR Puglia - Codice: 4033 - Specie: *Erannis ankeraria* in merito alla quale la Commissione argomenta come segue: *In Puglia è in corso una ricerca scientifica per verificare l'effettiva presenza della specie. Nella parte meridionale della Puglia (Bari-Taranto) esistono tre celle della mappa di distribuzione ai sensi dell'articolo 17 che già dispongono di SIC — IT9130005, IT9120003. Se la sua presenza è confermata, questa specie va aggiunta al formulario standard di questi siti.*
- con nota prot. 6803 del 28.7.2021 la Regione ha riscontrato la richiesta formulata dal Ministero; in particolare per la SR relativa all'*Erannis ankeraria* è stato rappresentato quanto segue "*Per quanto noto allo scrivente, gli unici dati conosciuti di distribuzione di E. ankeraria in Puglia, tutti raccolti e riportati da Parenzan (1988,1994), si riferiscono a tre osservazioni della seconda metà del secolo scorso, effettuate in aree dell'altopiano murgiano (Province di Bari e Taranto) dominate da querceti xerofili, ricadenti nei siti della rete natura 2000 ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est", ZSC/ZPS IT9130007 "Area*



*delle Gravine” e ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”. Nel corso del 2016 l’amministrazione regionale, a seguito di quanto emerso nel seminario biogeografico ai fini della risoluzione della riserva scientifica, ha richiesto all’Università degli Studi di Bari (prof. Corriero) uno specifico approfondimento. Nella relazione prodotta è emerso che analogamente a quanto riscontrabile per molti invertebrati, l’effettiva verifica della presenza e consistenza delle popolazioni necessita di studi mirati e metodiche di campionamento specifiche. Tali studi richiedono necessariamente l’utilizzo di adeguate strumentazioni (trappole luminose) e devono essere opportunamente condotti in limitati periodi dell’anno (marzo) e della giornata (ore notturne). Nell’ambito del Piano Nazionale di monitoraggio in corso di definizione la specie rientra tra quelle del gruppo 1 (total census) e la relativa scheda di campionamento riporta la Puglia come sito di presenza tuttavia nelle annotazioni relative al livello di priorità pari a 6 riporta quanto segue “Il livello di priorità andrebbe cambiato in livello 1 in quanto la specie è molto rara e non si rinviene più da diversi anni in Italia con certezza. La più recente segnalazione riguarda Monte Subasio in Umbria (La Porta et al., 2017), ma tale segnalazione merita di essere confermata. Inoltre, la specie viene riportata nelle Marche per IT5330029 Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore, ma la località citata nel lavoro originale, Santa Croce (Teobaldelli, 1971), potrebbe non essere inclusa all’interno del sito. Pertanto E. ankeraria andrebbe cercata anche in altre aree ove presente l’habitat della specie. Recenti indagini non ne hanno confermato la presenza nel Parco dei Monti Sibillini”. Lo scrivente si riserva, tenuto conto dei periodi di campionamento della specie, di avviare a partire da marzo 2022 una sessione di monitoraggio specifica per l’E. ankeraria all’interno dei tre siti natura 2000 sopra citati da svolgersi in conformità alle tecniche di monitoraggio previste dal Manuale Ispra 141/2016 e dalla scheda di campionamento sopra citata. Se all’esito del monitoraggio sarà confermata la presenza della specie, si provvederà ad aggiornare i Formulari Standard dei siti interessati. In caso contrario, sarà richiesto ad ISPRA di eliminare i tre quadranti, utilizzati ai fini del report ex art. 17 della direttiva Habitat, in cui la specie risulta presente sul territorio pugliese.”*

**CONSIDERATO CHE:**

- al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- l’art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, stabilisce che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- il successivo comma 2 dello stesso art. 1 del D.L. n. 120/2020 dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture,



*nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, nonchè senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

- *l’art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;*
- *l’art. 32 comma 2 del D.lgs 50/2016 stabilisce: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*
- *l’art. 32 comma 14 prevede: “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*
- *l’art. 36 comma 1 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50;*
- *l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede: “È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui*



*sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii, per gli acquisti di importo superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo S.D.A.P.A. (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- con comunicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266, per l'anno 2020” pubblicata sulla G.U. n. 250 del 9 ottobre 2020.

**DATO ATTO CHE:**

- l'importo per la l'affidamento del servizio in oggetto è di € 10.000,00 onnicomprensivo, da porre a base di gara;
- la Regione Puglia si avvale della Piattaforma EmPULIA che offre, tra gli altri, servizi per la gestione unificata dell'Albo on line dei fornitori per beni, servizi e lavori nonché servizi per la gestione telematica delle procedure di gara;
- è possibile reperire le risorse necessarie a copertura della procedura di gara sul capitolo 574045 del bilancio regionale corrente.

**CONSIDERATO CHE:**

- risulta opportuno avviare preliminarmente delle indagini di mercato tese alla definizione della “platea dei potenziali affidatari” e, pertanto, all'individuazione degli operatori in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento del servizio in esame, tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse sulla piattaforma telematica EmPULIA;
- lo è il seguente SMART CIG ZAE352D3F3
- il CUP è il seguente: B55F22000460002.

**RITENUTO NECESSARIO** procedere secondo quanto comunicato al Ministero con nota prot. 6803 del 28.7.2021 con l'avvio a partire da marzo 2022 di una sessione di monitoraggio specifica per l'E. ankeraria all'interno delle aree dell'altopiano murgiano dominate da querceti xerofili, ricadenti nei siti della rete natura 2000 ZSC IT9130005 “Murgia di Sud-Est”, ZSC/ZPS IT9130007 “Area delle Gravine” e ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta” oggetto delle



osservazioni da svolgersi in conformità alle tecniche di monitoraggio previste dal Manuale Ispra 141/2016 e dalla scheda di campionamento.

**Tanto premesso si propone di:**

- procedere all'avvio di un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento del servizio in esame e finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio di monitoraggio della specie "Erannis ankeraria", ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i., tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse con contestuale richiesta di preventivo sulla piattaforma telematica EmPULIA;
- approvare la seguente documentazione allegata al presente provvedimento e sua parte integrante:
  - schema di l'avviso pubblico Allegato 1)
  - schema domanda di partecipazione/preventivo Allegato a)
  - schema di Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 Allegato b)
  - schema di Dichiarazione accettazione Patto di integrità Allegato c)
  - schema di Patto di integrità allegato c.1);
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'ing. Pietro Calabrese iscritto nell'Elenco dei RUP della Regione Puglia istituito con DGR n. 1743/2017;
- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dello schema di contratto nonché l'impegno di spesa

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E S.M.I**

Dal presente atto non derivano spese né maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

**DETERMINA**

1. DI APPROVARE tutto quanto in narrativa riportato;



2. DI AVVIARE un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento del servizio in esame e finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio in oggetto richiamato, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i., tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse con contestuale richiesta di preventivo sulla piattaforma telematica EmpPUGLIA;
3. DI APPROVARE la relativa documentazione ed in particolare:
  - schema di l'avviso pubblico Allegato 1)
  - schema domanda di partecipazione/preventivo Allegato a)
  - schema di Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 Allegato b)
  - schema di Dichiarazione accettazione Patto di integrità Allegato c)
  - schema di Patto di integrità allegato c.1);
4. DI RINVIARE a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dello schema di contratto nonché l'impegno di spesa;
5. DI DARE ATTO che l'importo del servizio è stato stimato pari ad € 10.000,00 onnicomprensivi;
6. DI NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'ing. Pietro Calabrese, iscritto nell'Elenco dei RUP della Regione Puglia istituito con DGR n. 1743/2017;
7. DI FISSARE il termine per la ricezione dei preventivi in data 1.3.2022;
8. DI STABILIRE che la stazione appaltante si riserva il diritto di non proseguire l'attività negoziale e non procedere ad alcun affidamento, di sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente, di non stipulare motivatamente il contratto;
9. DI DISPORRE la pubblicazione del presente Atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (solo se previsto).

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

La Dirigente del Servizio  
*ing. Caterina Dibitonto*

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore  
PO avv. Valentina Rubini